

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1/08/2012

Decreto N. 654 de 11 Marzo 2016

Atto ricognitivo di trasferimento a titolo gratuito di beni immobili ai sensi dell'art 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 comma 439.

PMAR – Lotto 13 – Novi di Modena (MO).

Trasferimento dei beni immobili censiti dal Catasto del Comune di Novi di Modena al foglio 54 mappali 793, 794, 823, 824, 825 e al foglio 33 mappali 327, 386 e 388 a favore del Comune di Novi di Modena (MO).

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, prorogava al 31/12/2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012,

successivamente prorogato al 31 dicembre 2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell’articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all’art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l’adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all’alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell’ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

Preso atto che il comma 2 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d’urgenza delle aree individuate”;

Rilevato che il comma 3 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che “L’approvazione delle localizzazioni di cui al comma 2, se derogatoria dei vigenti strumenti urbanistici, costituisce variante agli stessi e produce l’effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione. Le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei dovranno essere soggette alla destinazione d’uso di area di ricovero.”;

Visto il programma denominato “Programma Casa per la transizione e l’avvio della ricostruzione”, approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 23 del 14 agosto 2012, e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l’installazione di moduli temporanei rimovibili;

Rilevato che con ordinanza n. 40 del 14 settembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle aree su cui realizzare i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) ed a disporre la loro occupazione d’urgenza, cui è conseguita la contestuale

redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Dato atto che le aree oggetto del presente provvedimento, site in Comune di Novi di Modena (Mo) ed individuate catastalmente al foglio 54 mappali 793, 794, 823, 824, 825 e al foglio 33 mappali 327, 386 e 388, sono state utilizzate per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) Lotto 13, ivi inclusa la realizzazione di una cabina elettrica sul citato mappale 386;

Rilevato che la proprietà delle aree di cui al precedente punto è stata trasferita al Commissario Delegato rispettivamente con i provvedimenti di esproprio n. 304 e n. 305 del 28 febbraio 2014;

Rilevato che per l'opera realizzata sugli immobili in oggetto è stato approvato il collaudo tecnico amministrativo con decreto del Commissario Delegato n. 446 del 11 marzo 2015;

Rilevato che con verbale di consegna anticipata delle opere di urbanizzazione ai sensi dell'art. 230 del DPR 207/2010 si è già provveduto in data 19 novembre 2013 a trasferire l'uso di dette aree al Comune di Novi;

Richiamato altresì il decreto del Commissario delegato n. 623 del 17 luglio 2013 con il quale sono state assegnate a tutti i Comuni coinvolti le risorse necessarie per la manutenzione di dette aree, per un periodo massimo di 5 anni a partire dalla data delle consegna provvisoria sopra richiamata e comunque non oltre la permanenza su dette aree di moduli abitativi occupati da persone terremotate;

Visto il comma 439 dell'articolo 1 della legge di stabilità per il 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, il quale dispone che all'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, successivamente al comma 4 sono inseriti i seguenti:

"4 bis. I Commissari Delegati consentono l'utilizzo a titolo gratuito a favore delle amministrazioni pubbliche degli edifici temporanei destinati ad attività scolastica ovvero a uffici pubblici e delle relative aree di sedime e pertinenziali nonché dei prefabbricati modulari abitativi."

"4 ter. I Commissari delegati provvedono al trasferimento a titolo gratuito dei beni immobili di cui al comma 4 bis a favore delle amministrazioni pubbliche di riferimento. I trasferimenti sono operati mediante adozione di atto ricognitivo con esenzione da ogni effetto fiscale."

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, al trasferimento della proprietà dei beni immobili in oggetto inerenti al Lotto 13 (PMAR) al Comune di Novi di Modena (MO), mediante atto ricognitivo;

Ritenuto di dover procedere a seguito dell'adozione del presente provvedimento alla definitiva consegna al Comune di Novi mediante verbale predisposto dal RUP;

DECRETA

1) di dare atto che l'utilizzo da parte del Comune di Novi di Modena (MO) dei prefabbricati modulari abitativi realizzati dal Commissario delegato è avvenuto a titolo gratuito;

2) di disporre, ai sensi dell'art.10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, a seguito delle integrazioni introdotte con il comma 439 dell'articolo 1 della legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015, il trasferimento del diritto di proprietà a titolo gratuito a favore del Comune di Novi di Modena (MO) relativo agli immobili in cui sono stati allestiti i prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR) censiti al Catasto del:

- Comune di Novi di Modena (Mo) Foglio 33 mappale 327;
- Comune di Novi di Modena (Mo) Foglio 33 mappale 386;

- Comune di Novi di Modena (Mo) Foglio 33 mappale 388;
- Comune di Novi di Modena (Mo) Foglio 54 mappale 793;
- Comune di Novi di Modena (Mo) Foglio 54 mappale 794;
- Comune di Novi di Modena (Mo) Foglio 54 mappale 823;
- Comune di Novi di Modena (Mo) Foglio 54 mappale 824;
- Comune di Novi di Modena (Mo) Foglio 54 mappale 825;

3) di precisare, in particolare, che sul mappale 386, insiste una cabina elettrica realizzata a cure e spese del Commissario delegato;

4) di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei sono soggette *“alla destinazione d'uso di area di ricovero”*;

5) di stabilire che il presente provvedimento sarà:

- a) trascritto nei registri immobiliari;
- b) registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
- c) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
- d) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

6) di prendere atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), è stato iscritto nel *“Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 – Eventi sismici 2012”* tenuto dall'Autorità Espropriante;

7) di dare atto che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dall'articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

8) di dare atto che ai sensi di quanto disposto dal Decreto del Commissario delegato n° 623 del 17 luglio 2013, le risorse assegnate per la manutenzione delle aree citate continueranno ad essere erogate per un periodo massimo di 5 anni a partire dalla data di consegna anticipata (19 novembre 2013) e comunque non oltre la permanenza su dette aree di moduli abitativi occupati da persone terremotate;

9) di dover procedere a seguito dell'adozione del presente provvedimento alla definitiva consegna al Comune di Novi mediante verbale predisposto dal RUP;

10) di disporre la trasmissione del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza all'amministrazione comunale di riferimento.

Bologna

Stefano Bonaccini
(Firmato Digitalmente)